

**Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili (certe e ricorrenti) nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2014 - Area Monopoli**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria**

(articolo 40, comma 3-*sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

## Parte I - Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	17 dicembre 2015	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2014	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica: Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL/ FP, CISL/FP, UIL/PA, CONFSAL/SALFi, USB/PI e FLP.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL/ FP, CISL/FP, UIL/PA, CONFSAL/SALFi, USB/PI e FLP.</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale del comparto Agenzie fiscali appartenente all’Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area Monopoli	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Accordo stralcio. Utilizzazione delle risorse disponibili (certe e ricorrenti) nell’ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2014 - Area Monopoli	
<b>Rispetto dell’iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p><u>Piano di performance</u></p> <p>L'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235 ha rinviato a un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 11) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali. Tale decreto non risulta, ad oggi, ancora emanato.</p> <p>Ciò nonostante, il sistema convenzionale dettato dal decreto istitutivo delle Agenzie fiscali (articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999) risulta già allineato ai criteri della <i>performance</i> indicati dalla riforma del decreto 150 del 2009.</p> <p>Il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia – che ha incorporato al suo interno l'ex Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (d'ora in poi AAMS) per effetto del decreto legge n. 95/2012 – stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano annuale" nel cui ambito vengono determinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere;</li> <li>b) le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare;</li> <li>c) le strategie per il miglioramento;</li> <li>d) le risorse disponibili;</li> <li>e) gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione.</li> </ul> <p>Nella convenzione si prevedono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le modalità di verifica dei risultati di gestione;</li> <li>b) le disposizioni necessarie per assicurare al ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed esser tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia;</li> <li>c) le modalità di vigilanza sull'operato dell'agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti.</li> </ul> <p>Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti, destinati a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale;</li> <li>b) le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati;</li> <li>c) la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</li> </ul> <p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u></p> <p>In relazione alla emanazione della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha adottato poi il Piano triennale di prevenzione della corruzione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, e i correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.</p>
--	---	--

		<p><u>Obbligo di pubblicazione</u></p> <p>Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.</p> <p>Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa;</li> <li>- i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale;</li> <li>- i <i>curricula</i> dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato;</li> <li>- i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative;</li> <li>- gli incarichi di consulenza attribuiti (nessuno dal 2010);</li> <li>- le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato;</li> <li>- gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti;</li> <li>- i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate;</li> <li>- i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza trimestrale.</li> </ul> <p><u>Relazione della <i>performance</i></u></p> <p>Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della <i>performance</i>, si fa osservare che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle finanze, Ufficio agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Direttore di Agenzia. Il rapporto relativo all'anno 2014 è stato sottoscritto dal Capo del Dipartimento delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia in data 7 agosto 2015.</p> <p>Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono annualmente pubblicati sul portale del competente Dipartimento delle Finanze alla sezione "Attività di rilievo", voce "Convenzioni e vigilanza", scheda "Verifica dei risultati".</p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b> nessuna</p>		

## **Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

All'**articolo 1**, punti 1 e 2 sono finanziati gli istituti della stabilizzazione dell'indennità di Agenzia e dell'ordinamento professionale.

Al punto 1, è finanziata la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia per un importo di € 3.336.899,08. In applicazione dell'articolo 85, comma 6, del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali, sono stati stabilizzati (applicando anche al personale ex AAMS ed ex ASSI gli importi presenti nella tabella G del CCNL 28 maggio 2004) quota parte dell'indennità di Agenzia come previsto all'articolo 87, secondo comma, lett. c), dello stesso CCNL. La somma stanziata tiene conto del personale in servizio nell'anno 2014.

Al punto 2, è finanziato l'ordinamento professionale per un importo complessivo di € 3.635.323,59. Si tratta dei passaggi all'interno delle aree e delle ex posizioni super previsti dagli articoli 82 e 83 del vigente CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali nell'ambito del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora AAMS, del personale dell'allora Ministero dell'economia e delle finanze (Direzioni provinciali del Tesoro). L'importo tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche e di quello appartenente alle ex qualifiche super.

All'**articolo 2**, è finanziato il sistema indennitario per la somma di € 250.000,00. In tale ambito, vengono compensati l'esercizio di compiti che comportano per il personale particolari disagi, rischi e responsabilità ai sensi dell'articolo 85, comma 2, seconda alinea, del CCNL di comparto. Si tratta, in particolare, dell'indennità di rischio, dell'indennità di funzione e dell'indennità per centralinisti non vedenti.

All'**articolo 3**, punti 1 e 2, sono finanziati il lavoro straordinario e le turnazioni.

Al punto 1, è finanziato il lavoro straordinario un importo di € 3.588.730,15. Si tratta di somme tese a garantire la necessaria continuità ed efficacia delle azioni di presidio e controllo fiscale, che richiedono un prolungamento dell'orario di lavoro.

Al punto 2, è finanziata la turnazione per un importo di € 23.523,50. Anche tale istituto consente di garantire la copertura dell'orario prolungato di servizio giornaliero degli uffici, in applicazione dell'articolo 34, comma 3, ultima alinea, del CCNL di comparto delle Agenzie fiscali.

All'**articolo 4** è finanziato il compenso incentivante per un importo di € 2.516.272,46, di cui € 65.172,00 da destinare al personale della sezione ASSI del ruolo dell'Agenzia.

Le modalità di erogazione del compenso incentivante per le prestazioni rese nell'anno 2014 si riferiscono a criteri di valutazione della *performance* organizzativa con altri legati alla professionalità individuale.

Compone l'algoritmo di attribuzione del compenso incentivante un coefficiente correlato alla valutazione dei risultati dell'ufficio di appartenenza articolato, in relazione alla metodologia del sistema di valutazione dei dirigenti, nelle seguenti fasce di valutazione:

- ✓ 0 – 24,9 = coefficiente 0;
- ✓ 25 – 49,9 = coefficiente 1;
- ✓ 50 – 74,9 = coefficiente 1,05;
- ✓ 75 – 100 = coefficiente 1,10.

Gli altri elementi che concorrono alla determinazione del compenso incentivante sono:

- ✓ un coefficiente di professionalità pari a 1,25 per la prima e la seconda area e 1,50 per la terza area;
- ✓ il riconoscimento di una maggiorazione del 10 per cento del compenso al personale in servizio presso gli uffici operativi, più direttamente impegnati nel contrasto alle attività illegali e al recupero dell'evasione fiscale;
- ✓ le ore di lavoro ordinario effettivamente prestate. Le ore dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 1 e 2, del CCNL, titolari delle prerogative sindacali di cui agli artt. 5, 8, 11 e 12 del CCNQ/98, sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura di appartenenza.

**All'articolo 5**, è stata inserita una clausola di salvaguardia per eventuali conguagli relativamente agli istituti previsti agli articoli precedenti.

**All'articolo 6**, sono state inserite alcune disposizioni finali dirette a: limitare l'erogazione di trattamenti accessori a personale sanzionato disciplinarmente; escludere dai beneficiari gli incaricati di funzioni dirigenziali; esplicitare il processo di certificazione.

<b>Utilizzazione Fondo 2014 - Area Monopoli (risorse certe e ricorrenti)</b>	
Stabilizzazione indennità di Agenzia	€ 3.336.899,08
Ordinamento professionale	€ 3.635.323,59
Sistema indennitario	€ 250.000,00
Lavoro straordinario	€ 3.588.730,15
Turnazioni	€ 23.523,50
Compenso incentivante	€ 2.516.272,46
	<i>di cui per ASSI</i> € 65.172,00
<b>Totale utilizzazione</b>	<b>€ 13.350.748,78</b>

**Individuazione del “tetto” del Fondo anno 2014**

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'importo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 non può superare il “tetto” di € 16.620.670,15 al netto degli oneri riflessi.

Tale importo limite è stato calcolato sulla base dei criteri forniti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, la quale prevede che *“Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”* e tenendo conto delle dinamiche evolutive della ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Nel confrontare i valori delle consistenze medie del personale per gli anni 2010 e 2014, occorre considerare che nell'anno 2011 sono transitati nell'allora AAMS circa 1.300 unità provenienti dalle ex Direzioni territoriali del Tesoro.

È stato quindi utilizzato come anno di riferimento il 2013, annualità per la quale si dispone di un Fondo allineato a quello dell'Area dogane dell'Agenzia (comprensivo quindi delle voci *quota incentivante, straordinario e turnazioni*) e certificato dagli organi di controllo.

Il relativo “tetto” è stato determinato in € 17.076.615,79, equivalente ad una consistenza media annua del personale pari a 2.375 unità, che, se confrontata con quella del 2014 (pari a 2.311,5 unità), fa registrare una diminuzione di 63,5 unità (pari a -2,67%),

Di conseguenza, applicando la citata percentuale di riduzione al valore del Fondo relativo all'anno 2013 (€ 17.076.615,79 \* 2,67% = € 455.945,64), si determina il valore limite del Fondo 2014, pari provvisoriamente a € 16.620.670,15.

Anno 2013		
personale presente al 1° gennaio 2012	2.394	A
personale presente al 31 dicembre 2012	2.256	B
<b>Consistenza media annuale (semisomma)</b>	<b>2.375</b>	$C = (A+B)/2$
Anno 2014		
personale presente al 1° gennaio 2013	2350	D
personale presente al 31 dicembre 2013	2273	E
Consistenza media annuale (semisomma)	<b>2.311,5</b>	$F = (D+E)/2$
<b>Differenza tra le due consistenze medie</b>	<b>63,5</b>	$G = C - F$
<b>Variazione percentuale tra le due consistenze medie corrispondente a una riduzione del</b>	<b>2,67%</b>	$G/C \%$
Costituzione Fondo 2013 certificato		€ 17.076.615,79
Riduzione da applicare	2,67%	€ 455.945,64
<b>Tetto Fondo 2014 riproporzionato sul personale in servizio</b>		<b>€ 16.620.670,15</b>

## Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

### ***II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa***

Nell'allegato atto di costituzione (All. 1) sono riepilogate le risorse economiche già accantonate per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'esercizio 2014 – Area Monopoli.

#### ***II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità***

Confluiscono nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014 – Area Monopoli le seguenti risorse fisse - aventi carattere di certezza e stabilità – e ricorrenti esposte al netto degli oneri riflessi.

##### **- Risorse storiche consolidate**

La consistenza del Fondo per il trattamento accessorio dell'ex AAMS ha fatto registrare nell'anno 2004 una riduzione rispetto allo stanziamento originario per effetto del trasferimento di personale all'ETI S.p.A. (oggi BAT ITALIA S.p.A.) ovvero all'allora Dipartimento per le politiche fiscali (ruolo 1/G). In allora, gli Organi di controllo preposti a verificare la consistenza di tale Fondo hanno certificato per l'anno 2004 un importo di **€ 2.735.710,92**.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-ter, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, con il quale è stato previsto il potenziamento dell'ex AAMS, sono state trasferite dalle soppresse DTEF circa 1.300 unità di personale delle aree funzionali e 7 dirigenti di seconda fascia e, ovviamente, le correlate risorse economiche. Con due decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (n. 57729 del 15 luglio 2011 e n. 108600 del 7 dicembre 2011) sono state assegnate per l'anno 2011 le seguenti risorse, al netto degli oneri riflessi, destinate a finanziare i dieci\dodicesimi dei costi previsti in relazione al personale trasferito e in particolare: € 1.175,584,02 destinate al FUA ed € 1.439.493,59 per le progressioni economiche. Con ulteriore decreto del Ministro dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGB Ufficio XII n. 75348 del 17 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2012 – Reg. n. 9 foglio n. 39, sono state poi trasferite per variazioni in aumento del capitolo n. 119 per l'ex AAMS ulteriori risorse relative ad altre componenti del salario accessorio per un importo complessivo di € 1.120.694,05, di cui € 334.600,00 per il personale dirigente.

Dall'anno 2012, le somme indicate confluiscono nei Fondi per il personale in via definitiva e per ciascun esercizio finanziario (dodici/dodicesimi) negli importi di seguito riportati: € 1.410.700,83 per il FUA; € 1.763.414,00 per le progressioni economiche; € 786.094,05 per altre componenti del salario accessorio. Tali somme ammontano a un valore complessivo di **€ 3.960.208,88**.

Dall'anno 2013 confluisce in via definitiva anche quota parte delle risorse relative al trattamento economico accessorio per il personale ex ASSI individuate in **€ 81.950,00**, trasferite, tra le altre risorse economiche, all'Agenzia delle dogane e dei monopoli con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2013.

### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Le risorse derivanti dagli incrementi contrattuali previsti dal CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, comparto Amministrazioni Autonome, *“pari a € 10,5 pro-capite mensili per dodici mensilità per le unità in servizio al 31.12.2003 con decorrenza 1 gennaio 2006”*, per un importo pari a **€ 174.583,50**, sono ulteriormente incrementate da quelle previste dall’articolo 15, comma 1, del CCNL Agenzie fiscali 2006/2009 per il **biennio economico 2006/2007**, *“pari a € 11,91 pro-capite mensili per tredici mensilità, per le unità in servizio al 31.12.2005, a decorrere dal 1 gennaio 2008”*, per un importo pari a **€ 207.472,20**. L’incremento complessivo è pari quindi a **€ 382.055,70**.

Gli importi derivanti dagli incrementi contrattuali risultano cristallizzati nel loro valore, una volta certificati dagli organi di controllo. Tali importi sono stati già certificati nell’ambito delle risorse del Fondo per l’anno 2011.

### - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L’articolo 84, comma 2, prevede, tra l’altro, che il Fondo sia alimentato da *“risorse pari all’importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio. Per l’anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L’importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall’anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno.”*

L’importo derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (**R.I.A.**), che si incrementa di anno in anno, a seguito delle cessazioni dal servizio del personale non dirigenziale avvenute fino all’anno 2013, è determinato per l’anno 2014 in **€ 1.098.355,23**. Per la scheda di dettaglio si rinvia all’allegato atto di costituzione.

L’articolo 84, comma 4, del CCNL del 24 maggio 2004, prevede inoltre che confluiscono nel fondo *“gli importi relativi all’indennità di Agenzia del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni ...”*. Tali risorse vengono quantificate di anno in anno in ragione della differenza tra le cessazioni dal servizio e le acquisizioni di personale a qualsiasi titolo, al netto delle acquisizioni per le quali sono previsti specifici stanziamenti per legge. Il totale delle risorse da inserire nel Fondo 2014 risulta pari a **€ 1.480.214,40**. Per la scheda di dettaglio si rinvia all’allegato atto di costituzione.

### II.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Dall’anno 2013 confluiscono nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Area Monopoli anche le risorse utili a finanziare lo straordinario e le turnazioni.

Per l’anno 2014, confluiscono le seguenti risorse variabili esposte al netto degli oneri riflessi:

- ✓ le somme per lavoro straordinario previste dall’articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, transitate a tale titolo nel bilancio dell’Agenzia per un importo pari a € 3.588.730,15.
- ✓ le somme per turnazioni previste dall’articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 transitate a tale titolo nel bilancio dell’Agenzia per un importo pari a € 23.523,50;

### II.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L’importo attualmente disponibile per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2013 – Area Monopoli, pari a **€ 13.350.748,78**, non raggiunge il tetto

previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, determinato nell'atto di costituzione in **€ 16.620.670,15**, al netto degli oneri riflessi.

#### *II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014 – Area Monopoli risulta come di seguito ripartito.

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 9.738.495,13;
- b) totale risorse ricorrenti sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 3.612.253,65 (per lavoro straordinario e turni);
- c) totale Fondo sottoposto a certificazione, per un importo di € 13.350.748,78.

#### *II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Restano da trasferire e negoziare le risorse dell'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 (quota incentivante), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione, e quelle accertate in applicazione dall'ex art. 3, comma 165, del legge 350/2003.

---

## **II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### **II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Rientrano tra tali destinazioni:

- ✓ la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia per un importo pari a € 3.336.899,08;
- ✓ le qualifiche super del precedente sistema classificatorio e gli sviluppi economici all'interno delle aree del nuovo ordinamento professionale del personale ex AAMS, per un importo complessivo pari a € 3.635.323,59, esposto al netto delle cessazioni intervenute nell'anno 2014.

### **II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'importo attualmente disponibile nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014, pari a € **13.350.748,78**, viene utilizzato anche per finanziare i seguenti istituti:

- ✓ il sistema indennitario, per un importo pari a € 250.000,00;
- ✓ il lavoro straordinario, per un importo pari a € 3.588.730,15;
- ✓ le turnazioni, per un importo pari a € 23.523,50;
- ✓ il compenso incentivante, per un importo di € 2.516.272,46, di cui € 65.172,00 da destinare al personale appartenente alla sezione ASSI del ruolo dell'Agenzia.

### **II.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare**

Resta da finanziare quota parte del compenso incentivante.

### **II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Sintesi, sottoposta a certificazione, delle destinazioni:

- a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo cui la presente relazione si riferisce, determinato dal totale della sezione III.2.1, per un importo complessivo pari a € 6.972.222,67 per il finanziamento degli istituti già definiti in precedenti accordi annuali certificati (stabilizzazione dell'indennità di Agenzia e passaggi economici all'interno delle aree);
- b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo cui la presente relazione si riferisce, determinato dal totale della sezione III.2.2, per un importo di € 6.378.526,11 per il finanziamento dello straordinario e delle turnazioni, del sistema indennitario e del compenso incentivante;
- c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, il compenso incentivante deve essere integrato delle somme accertate in applicazione dell'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 (quota incentivante) e dell'ex art. 3, comma 165, della legge n. 350 del 2003.

- d) totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), per un importo complessivo pari a € 13.350.748,78.

### II.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità è stato prioritariamente garantito il finanziamento della stabilizzazione dell'indennità di Agenzia (€ 3.336.899,08) e dei passaggi economici all'interno delle aree (€ 3.635.323,59) per un importo complessivo di € 6.972.222,67.

### II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<b>Costituzione del Fondo (importi al netto degli oneri riflessi)</b>			
<b>Risorse che affluiscono al Fondo</b>	<b>Anno 2013 (provvisoria)</b>	<b>Anno 2014 (provvisoria)</b>	<b>Variazione 2014/2013</b>
Risorse storiche assegnate all'ex AAMS	€ 2.735.710,92	€ 2.735.710,92	€ 0,00
Risorse derivanti dal trasferimento personale DTEF	€ 3.960.208,88	€ 3.960.208,88	€ 0,00
Incrementi contrattuali per il quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	€ 174.583,50	€ 174.583,50	€ 0,00
Incrementi contrattuali per il quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007	€ 207.472,20	€ 207.472,20	€ 0,00
Retribuzione individuale di anzianità	€ 981.141,81	€ 1.098.355,23	€ 117.213,42
Risorse ex articolo 84, comma 4, del CCNL comparto Agenzie fiscali 2002-2005	€ 1.203.249,24	€ 1.480.214,40	€ 276.965,16
Lavoro straordinario	€ 4.075.000,00	€ 3.588.730,15	-€ 486.269,85
Turnazioni	€ 25.000,00	€ 23.523,50	-€ 1.476,50
Accessorio EX ASSI	€ 81.950,00	€ 81.950,00	€ 0,00
Quota incentivante (art. 59 D.Lgs. 300/99)	€ 1.690.000,00	da definire	
Risorse da "cartolarizzazione" art. 3, c. 165 L.350/2003	da definire	da definire	
<b>Totale</b>	<b>€ 15.134.316,55</b>	<b>€ 13.350.748,78</b>	<b>-€ 1.783.567,77</b>

<b>Utilizzazione del Fondo</b> (importi al netto degli oneri riflessi)			
<b>Destinazioni</b>	<b>2013 (provvisoria)</b>	<b>2014 (provvisoria)</b>	<b>Variazione 2014/2013</b>
Stabilizzazione indennità di Agenzia	€ 3.574.653,84	€ 3.336.899,08	-€ 237.754,76
Ordinamento professionale	€ 3.785.323,59	€ 3.635.323,59	-€ 150.000,00
Sistema indennitario	€ 217.604,11	€ 250.000,00	€ 32.395,89
Lavoro Straordinario (nel 2012 fuori dal Fondo)	€ 4.075.000,00	€ 3.588.730,15	-€ 486.269,85
Turnazioni (nel 2012 fuori dal Fondo)	€ 25.000,00	€ 23.523,50	-€ 1.476,50
Compenso incentivante	€ 3.456.735,01	€ 2.516.272,46	-€ 940.462,55
<b>Totale</b>	<b>€ 15.134.316,55</b>	<b>€ 13.350.748,78</b>	<b>-€ 1.783.567,77</b>

#### ***II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

*II.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo programmatica della gestione*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

*II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato*

L’importo disponibile nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2014 – Area Monopoli, pari a € 13.350.748,78, non eccede il tetto previsto dall’articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, stabilito in un importo di 16.620.670,15 al netto degli oneri riflessi.

*II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Le risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2014 – Area Monopoli trovano copertura finanziaria nell’ambito degli accantonamenti effettuati per l’esercizio finanziario 2014 come evidenziati nella nota integrativa del bilancio di questa Agenzia.